



COMUNICAZIONE RIUNIONE CONTRATTAZIONE 10 GIUGNO 2020

In data 10 Giugno u.s. si è svolto l'incontro telematico tra le OO.SS., la RSU e l'Amministrazione di Sapienza relativo al monitoraggio sulla Fase 2 in base all'accordo unitario sottoscritto in data 19 maggio 2020 che, grazie al metodo di condivisione utilizzato, ha permesso, anche tenendo conto della necessità di una graduale e progressiva riapertura degli uffici da attuarsi entro il 31 dicembre 2020, così come previsto dall'art. 263 del DL 34/2020, di rispondere alle esigenze della *Comunità Sapienza*.

Stiamo in attesa che l'Amministrazione informi le parti sindacali sulla definizione della tipologia delle attività indifferibili.

Dopo reiterate richieste sull'attribuzione del buono pasto ai lavoratori in *smart-working*, **l'Amministrazione ha dichiarato di non essere favorevole a tale riconoscimento** e si è resa disponibile a presentare nei prossimi incontri una proposta di indennizzo economico forfettario che, dalle poche indicazioni fornite, risulta essere molto esiguo.

Queste OO.SS. **richiedono con forza l'attribuzione del buono pasto a tutto il personale operante in *smart working***, oltre a un adeguato rimborso economico sia al personale in lavoro agile, come ristoro delle spese sostenute per consentire la continuità dei servizi, nonché di una indennità al personale che, per il periodo emergenziale, ha garantito la presenza in servizio per lo svolgimento delle attività indifferibili. Il tutto utilizzando le economie derivanti dai minori costi sostenuti dall'Amministrazione per lo svolgimento delle attività in lavoro agile.

Con l'occasione le scriventi OO.SS. vogliono ringraziare il personale universitario che ha sempre assicurato il servizio in presenza sia nelle Aziende universitarie ospedaliere che all'interno del nostro Ateneo.

È stato comunicato dall'Amministrazione lo stato di avanzamento della stipula di una polizza sanitaria a favore del personale, includendo anche una copertura specifica per il Covid 19.

Sono state inoltre avanzate dall'Amministrazione due proposte di contratto integrativo per gli ex lettori e per i collaboratori esperti linguistici.

Le parti sindacali all'unanimità hanno categoricamente respinto dette proposte che dividono le due figure degli ex-lettori e dei CEL, che definiscono un impegno orario ordinario di 400 ore invece delle 500 ore richieste e che snaturano nelle funzioni e nelle mansioni l'attività preziosa che questi lavoratori svolgono.

Dopo anni di discussione ci aspettavamo ben altro dall'amministrazione, tutto il lavoro preparatorio svolto in questi anni nel tavolo tecnico, che pure non aveva portato ad una proposta condivisa, è stato ribaltato in queste due proposte che risultano finanche provocatorie.

Per questa questione è anche aperto un tavolo di confronto a livello nazionale per addivenire a una soluzione definitiva.

Per quanto attiene le progressioni di carriera (erroneamente definite PEV) l'Amministrazione si è impegnata a sottoporre, nel più breve tempo, al tavolo di contrattazione una bozza di regolamento.

In relazione anche al numero progressioni di carriera disponibili è stata chiesta l'informativa sul piano triennale e sui livelli occupazionali, il personale in servizio in questi anni si è fatto carico della diminuzione degli addetti determinata dalle limitazioni delle possibilità assunzionali ma anche dai ritardi nell'espletamento delle procedure concorsuali.

Ci preme sottolineare ancora una volta che le lavoratrici e i lavoratori hanno garantito nel periodo emergenziale la continuità dei servizi dell'ateneo rappresentando quella schiera di eroi vantata dal Ministro della Pubblica Amministrazione che non vorremmo che sia dimenticata proprio da questa Amministrazione.

Più di una rivendicazione economica, **questa è una rivendicazione di DIGNITA'.**



Resta inteso che **qualora l'Amministrazione dovesse continuare ad ignorare le richieste avanzate dai lavoratori** attraverso le rappresentanze sindacali, **saremo costretti ad attivare ogni azione utile a tutela dei diritti dei lavoratori stessi fino ad arrivare alla proclamazione dello stato di agitazione.**

FLC CGIL

Claudio MUSICO'

CISL FSUR

Livio ORSINI

Fed. UIL SCUOLA RUA

Francesco POSCA

SNALS/CONFASAL

Beniamino ALTEZZA